

PIANO DEL LAVORO Due azioni da 800mila e 1 mln di euro. Finora impegnati 113 mln su 340

Bando per gli stagionali: meno nero e più tutela dei litorali

Il Piano straordinario per il Lavoro apre la stagione estiva con un bando dedicato al turismo ed ai lavori stagionali. L'avviso che sostiene l'emersione del lavoro irregolare e la destagionalizzazione delle attività è stato appena pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia ed è già possibile presentare le domande.

Ottocentomila euro il budget. L'agevolazione servirà ad incentivare assunzioni regolari nelle attività turistiche stagionali, dunque contratti regolari anche se a tempo determinato. L'incentivo ha due effetti: prolungare il contratto a tempo determinato e assicurare la riassunzione dei lavoratori nelle stagioni successive, ampliando i diritti di precedenza. Grazie all'avviso i datori di lavoro potranno ricevere fino a 1.800 euro per ciascun lavoratore che sia stato assunto a tempo determinato per più di tre mesi ed esclusivamen-

te ad orario pieno. Saranno erogati 600 euro per ciascuna mensilità successiva alla terza, dunque ogni contratto regolare di oltre tre mesi, per effetto dell'incentivo, sarà prolungato fino ad altri tre mesi. Queste assunzioni dovranno essere (o essere state) effettuate necessariamente nel territorio della Puglia dal 1° maggio 2011 fino al 31 dicembre 2011. Altra condizione necessaria è che le imprese dovranno essere assolutamente in regola sotto ogni profilo a cominciare dalle norme che regolano i rapporti di lavoro. Potranno partecipare all'avviso le imprese, le cooperative, i consorzi di piccole e medie imprese con sede legale o produttiva nel territorio della Regione Puglia che operano nel settore turistico e che assumono personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata superiore a tre mesi e full time da impiegare in attività stagionali in qualsiasi momento dell'anno.

Per i lavoratori la condizione necessaria è la residenza in Puglia ad eccezione degli extracomunitari per i quali è richiesto il domicilio nel territorio regionale. I neoassunti non possono rivestire la posizione di soci e di amministratori della società a meno che non si tratti dei soci lavoratori

di cooperative di produzione e lavoro. Ovviamente non dovranno essere coniugi o parenti entro il terzo grado né

del datore di lavoro né degli amministratori della società. La domanda potrà essere inviata con raccomandata A.R. o portata a mano alla Regione Puglia - Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n.1 - 70123 Bari. Il bando è a sportello dunque aperto fino all'esaurimento delle risorse. Intanto un'altra azione del Piano, legata al turismo stagionale ma anche alla salvaguardia dell'ambiente, è stata potenziata. Si tratta dell'utilizzo dei Lavoratori Socialmente Utili (Lsu) per la pulizia delle spiagge. L'intervento è stato portato dai 600mila euro iniziali ad oltre 1 milione 820mila euro. L'incremento si è reso necessario perché i Comuni interessati sono risultati in numero maggiore rispetto alle risorse riservate in precedenza. Con questi ultimi due interventi, le azioni del Piano per il Lavoro salgono a quota 11 e il

Agevolazioni per Lsu, posti di lavoro nelle attività stagionali e per la destagionalizzazione del turismo

totale delle risorse già impegnate arriva ad oltre 113 milioni 891mila su un totale di interventi pari a 340 milioni di euro. Per i tre assessori che li hanno presentati Gentile (Welfare), Godelli (Turismo) e Nicastro (Ecologia) "questi interventi rappresentano una boccata d'ossigeno per il mercato del lavoro stagionale, destagionalizzato e la tutela costiera".